

MATERA - Va in scena questo pomeriggio a rione Serra Venerdì, in piazza Nitti alle 17, lo spettacolo teatrale che gli alunni della scuola primaria "Francesco Saverio Nitti" hanno preparato a conclusione della campagna 'Giochi di sempre', finalizzata a trasmettere ai minori corretti stili di vita.

La campagna, che coinvolge varie scuole elementari di tutta Italia, è al suo secondo anno ed è stata organizzata dal **Moige** - Movimento Italiano Genitori, con il contributo di Aidi - Associazione Industrie Dolciarie Italiane ed ha il patrocinio di: Ministero della Salute, Fimp - Federazione Italiana Medici Pediatri, Adi - Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica. Il progetto si avvale inoltre della consulenza scientifica di Giuseppe Morino, pediatra nutrizionista - Dietologia Clinica l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma - e la collaborazione

## I piccoli attori della Nitti oggi in scena con il **Moige**

della nutrizionista e pedagoga Maria Rita Spreghini.

Per diversi mesi i bambini delle scuole che hanno aderito al progetto hanno affrontato, insieme agli insegnanti e con l'aiuto di apposito materiale informativo, i temi dell'alimentazione e del movimento e, contestualmente, hanno preparato, aiutati da esperte di teatro infantile, una recita conclusiva.

"Attraverso questo spettacolo i bimbi potranno 'agire' attraverso la finzione teatrale i corretti stili di vita di cui hanno parlato per molto tempo", dice Maria Rita Munizzi, presidente del **Moige**. Sarà un'occasione, divertente, per interiorizzare meglio il messaggio e anche per

coinvolgere i genitori che hanno un ruolo primario nel trasmettere ai bimbi buone abitudini alimentari e di movimento".

In occasione della campagna il **Moige** ha commissionato alla Swg di Trieste un'indagine statistica sugli stili di vita dei minori. L'indagine "Le abitudini alimentari e motorie dei bambini" è stata svolta su un campione di 5 mila genitori con figli tra i 6 e i 12 anni.

Il quadro dipinto dai genitori lucani manda un'immagine nuova dei bambini tra i 6 e i 12 anni. Le loro abitudini somigliano sempre più a quelle degli adulti; dal modo di mangiare a quello di trascorrere il tempo libero. Ciò che più emerge è la se-

dentarietà, una cattiva abitudine in cui i bimbi della Basilicata non fanno eccezione, nonostante i loro genitori siano un po' contraddittori. Secondo i genitori lucani, infatti, i figli sono tra i più attivi; solo il 19% dice che il figlio è 'pigro' o 'sedentario' - contro il 33 per cento della media nazionale - e addirittura il 29 per cento (la percentuale più alta in Italia), vede i figli 'iperattivi'.

Impressioni che però non trovano riscontro in altri dati: secondo i genitori, il 12 per cento dei figli non svolge alcuna attività motoria nel pomeriggio (la media nazionale si limita al 5 per cento), solo il 45 per cento va a giocare al parco (la media nazionale è del 56 per cento) e solo il 31 per cento sale le scale a piedi (la media italiana è del 53 per cento), nessuno va a scuola in bicicletta. Per quanto riguarda la pratica dello sport, invece, sono nella media.



La copertina della guida del **Moige** sul corretto stile di vita

